

BILANCIO DI PREVISIONE

2018 – 2020

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

COMUNE DI PADOVA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. COLOSSO Enzo

Dr. GIAMBRUNO Gabriele

Dr. VILLALTA Michelangelo

Gennaio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 89 del 11-12/01/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Padova che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 11-12/01/2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

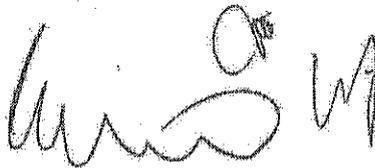
COLOSSO Dr. Enzo

GIAMBRUNO Dr. Gabriele

VILLALTA Dr. Michelangelo

Sommarlo

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	14
6. La nota integrativa.....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
7. Verifica della coerenza interna.....	14
8. Verifica della coerenza esterna.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020.....	17
A) ENTRATE.....	17
Entrate da fiscalità locale.....	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	19
Proventi dei beni dell'ente.....	20
Proventi dei servizi pubblici.....	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	22
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza.....	25
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo di riserva di cassa.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	33
CONCLUSIONI.....	35



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Padova nominato con delibera consiliare n. 13 del 16/02/2016.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.

- che ha ricevuto in data 4/01/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 28/12/2017 con delibera n. 659 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011;
- nell'art. 172 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 lettere d) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, inserito nella Nota Integrativa allegata al Bilancio di Previsione 2018-2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 3/05/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 49 in data 28/04/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 (oppure: al 31/12/2017 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	106.564.153,91
di cui:	
a) Fondi vincolati	33.630.894,02
b) Fondi accantonati	44.307.349,37
c) Fondi destinati ad investimento	21.990.866,79
d) Fondi liberi	6.635.043,73
AVANZO/DISAVANZO	106.564.153,91

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
Disponibilità	76.823.444,18	98.422.381,26	101.188.263,24
Di cui cassa vincolata	9.939.256,84	9.843.179,66	9.590.879,78
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

La cassa relativa al 31/12/2017 è stata ricavata in sulla base della situazione contabile alla data di predisposizione del bilancio di previsione.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	12.993.435,68	10.262.935,87	100.913,83	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	62.949.400,77	29.770.783,67	2.300.000,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	13.902.170,73			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	161.812.705,45	166.983.486,44	165.217.807,53	165.217.807,53
1					
2	Trasferimenti correnti	39.934.889,75	36.245.679,00	34.686.027,00	33.245.174,00
3	Entrate extratributarie	71.206.118,19	65.883.674,00	63.523.644,00	63.247.644,00
4	Entrate in conto capitale	39.929.153,96	60.388.331,69	32.160.892,00	24.618.808,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	23.543.829,00			
6	Accensione prestiti	4.150.000,00			
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	66.021.788,00	70.839.057,00		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	81.247.500,00	76.278.493,74	76.278.493,74	76.278.493,74
	TOTALE	487.845.979,35	476.568.651,87	371.756.304,27	362.607.867,27
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	577.490.985,55	516.621.780,41	574.167.716,10	362.607.867,27

Autore
Up

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	285.644.085,45	269.995.474,37	254.954.526,61	254.108.955,31
		di cui già impegnato		22.417.416,34	4.462.255,77	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	10.262.335,87	100.811,83	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	135.189.915,82	91.935.585,67	37.184.652,22	27.386.008,22
		di cui già impegnato		24.118.965,11	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	29.770.783,67	2.300.000,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	500.000,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	8.887.696,28	7.573.230,63	5.750.103,33	4.834.470,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	66.021.788,00	70.839.057,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	81.247.500,00	76.278.433,74	76.278.433,74	76.278.433,74
		di cui già impegnato		103.653,00	353,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	577.490.985,55	516.621.781,41	374.167.716,10	362.607.867,27
		di cui già impegnato		46.640.032,45	4.462.608,77	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	40.033.119,54	2.400.911,83	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	577.490.985,55	516.621.781,41	374.167.716,10	362.607.867,27
		di cui già impegnato*		46.640.032,45	4.462.608,77	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	40.033.119,54	2.400.911,83	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

La fattispecie non sussiste.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione rinvia alle considerazioni formulate alla lettera d) del paragrafo "osservazioni e suggerimenti".

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritte nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a spese correnti	2.467.545,93
entrata corrente per finanziamento produttività	7.794.789,94
TOTALE PARTE CORRENTE	10.262.335,87
entrata in conto capitale	20.837.548,41
assunzione prestiti/indebitamento	5.980.045,81
altre risorse (entrate correnti che finanziano spese in conto capitale)	2.953.189,45
TOTALE PARTE CAPITALE	29.770.783,67
TOTALE FPV	40.033.119,54

Handwritten signature and initials:
 [Signature]
 LP

2. Previsioni di cassa

Fondo di Cassa all'1/1/2018		101.188.283,24
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	188.354.082,07
2	Trasferimenti correnti	61.208.480,00
3	Entrate extratributarie	86.241.401,00
4	Entrate in conto capitale	101.629.540,90
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	7.939.592,01
6	Accensione prestiti	5.650.000,00
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	70.839.057,00
8	Entrate per conto terzi e partite di giro	84.391.801,53
TOTALE TITOLI		596.253.954,51
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		697.442.217,75

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	349.518.627,23
2	Spese in conto capitale	154.686.693,23
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	7.573.230,63
5	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	70.839.057,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	89.196.156,46
TOTALE TITOLI		671.793.764,55

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.102 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 9.590.879,78.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/2018			0,00	101.388.269,24
			0,00	
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequ.	95.040.707,28	168.869.486,44	262.024.193,72	188.354.082,07
2 Trasferimenti correnti	18.160.831,56	38.245.579,00	54.426.510,56	53.208.480,00
3 Entrate extratributarie	58.453.198,61	65.883.674,00	124.336.872,61	86.241.401,00
4 Entrate in conto capitale	42.736.709,21	60.358.931,69	103.095.640,90	101.629.540,90
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	7.939.592,01	0,00	7.939.592,01	7.939.592,01
6 Accensione prestiti	5.650.000,00		5.650.000,00	5.650.000,00
7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	70.839.057,00	70.839.057,00	70.839.057,00
9 Entrata per conto terzi e partite di giro	8.118.967,79	76.278.439,74	84.397.407,53	84.391.801,53
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	286.116.406,46	475.588.651,87	712.704.068,93	697.442.217,75
1 Spese correnti	79.624.064,59	269.895.474,37	349.519.539,06	349.518.827,28
2 Spese in conto capitale	65.317.107,56	91.895.585,67	157.052.693,23	154.666.693,23
3 Spese per incremento attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso di prestiti	0,00	7.573.230,83	7.573.230,83	7.573.230,83
5 Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	0,00	70.839.057,00	70.839.057,00	70.839.057,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	12.917.722,72	76.278.439,74	89.196.162,46	89.196.156,46
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	157.658.894,87	515.621.781,61	674.280.676,39	671.793.764,55
SALDO DI CASSA	78.456.511,49	-40.033.119,54	38.422.391,95	25.648.453,20




3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	10.262.835,37	100.911,83	
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	269.112.839,44	269.327.478,53	281.730.825,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02-06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	269.995.474,37	254.954.526,81	254.108.955,31
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		100.911,83		
- fondo crediti di dubbia esigibilità		9.511.746,85	10.002.220,94	10.805.661,94
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	7.678.280,63	5.750.109,33	4.834.470,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		1.808.470,51	2.723.760,22	1.767.200,22
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	6.830.902,17	5.928.690,00	5.273.150,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		2.808.902,17	1.807.690,00	1.251.150,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	8.637.372,48	8.053.450,22	8.040.350,22
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
D) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 6.830.902,17 di entrate in conto capitale destinate all'equilibrio del bilancio corrente sono così costituite:

- Euro 2.808.902,17 per accantonamento del 10% alienazioni patrimoniali per estinzione anticipata mutui (art. 7 comma 5 del D.L. 78/2018 e s.m.l.);

- Euro 4.022.000,00 provenienti da oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento di manutenzioni ordinarie riferibili a urbanizzazione primaria e secondaria (L. 232/2017 art. 1 comma 460).

L'importo di euro 8.637.372,48 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono così costituite:

- Euro 7.390.237,48 per risparmio a seguito della rinegoziazione dei mutui e destinato a finanziare spese di investimento;
- Euro 1.247.135,00 relativi a vincoli di parte corrente.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (viene indicato solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edifizii			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	400.000,00	400.000,00	400.000,00
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare "elettorale Politiche"	860.000,00		
TOTALE	1.260.000,00	400.000,00	400.000,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
riplano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti	400.000,00	400.000,00	400.000,00
altre da specificare "elettorale Politiche"	860.000,00		
TOTALE	1.260.000,00	400.000,00	400.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) Non è prevista l'applicazione dell'avanzo presunto;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento per importo superiore a euro 100.000,00;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP presentato al Consiglio Comunale il 26/07/2017 e sulla nota di aggiornamento dello stesso l'organo di revisione ha espresso pareri favorevoli attestando la coerenza con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto).

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1, della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è contenuta nel DUP. Su detta programmazione l'Organo di Revisione ha formulato il parere con verbale n. 75 in data 20/10/2017 ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

La programmazione, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Programmazione triennale contenimento spese di funzionamento (art. 2, comma 594 del L. 244/2007)

Il documento è inserito nella seconda parte della sezione operativa.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 133/2008)

Il documento è inserito nella seconda parte della sezione operativa.

8. Verifica della coerenza esterna**8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 486 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	10.262.395,97	100.911,83	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	23.790.797,86	2.900.000,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	34.053.193,73	2.400.911,83	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	166.903.426,44	165.217.807,53	165.217.807,53
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	38.246.679,00	34.866.027,00	33.246.174,00
D) Titolo 3 - Entrate extra tributarie	(+)	65.683.674,00	63.823.844,00	63.247.644,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	60.358.331,59	32.180.892,00	24.818.368,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	209.694.562,54	234.864.526,81	254.106.955,31
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	100.911,83	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	9.511.746,85	10.002.220,04	10.886.861,94
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	345.445,04	345.445,04	345.445,04
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	209.138.282,49	245.806.880,83	241.877.848,23
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	89.035.566,67	97.184.662,22	27.366.008,22
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.900.000,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	91.335.566,67	37.184.662,22	27.366.008,22
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		12.456.376,71	17.087.769,31	17.095.976,99

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Al fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 380/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,7%. Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2016	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
0,00	0,00		
0,00	0,00	0,00	
22.500.000,00	23.000.000,00	23.000.000,00	23.000.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2016	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	75.932.947,62	75.432.948,00	75.432.948,00	75.432.948,00
TASI	418.320,07	450.000,00	450.000,00	450.000,00
TARI	40.711.025,00	42.320.889,30	42.055.210,39	42.055.210,39
Totale	117.062.292,69	118.203.837,30	117.938.158,39	117.938.158,39

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 42.320.889,30, con un aumento di euro 1.224.790,06 rispetto alle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il Comune non ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 2.219.471,94 da PEF 2018 ed euro 265.678,91 da maggior bolettato anno 2015 come da deliberazione consiliare a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- imposta di soggiorno.

Altri Tributi	Rendiconto 2018	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	3.071.795,17	2.950.000,00	2.950.000,00	2.950.000,00
CIMP	88.321,14	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Imposta di soggiorno	2.177.171,07	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
totale	5.337.287,38	4.940.000,00	4.940.000,00	4.940.000,00

Il Comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2016	RESIDUO 2016	PREV. 2018	PREV. 2019	PREV. 2020
ICI	969.173,13	2.945.945,30	0,00	0,00	0,00
IMU	1.521.063,21	445.080,46	5.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
TASI	417.072,78		50.000,00	50.000,00	50.000,00
TARI/TARSU/TA					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'	450.221,00	201.643,47	350.000,00	350.000,00	350.000,00
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	3.357.530,12	3.592.669,23	5.400.000,00	4.400.000,00	4.400.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	2.841.916,96		511.216,69	-488.173,08	545.605,36

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2016	4.551.114,90		4.551.114,90
2018	5.210.000,00	4.022.000,00	1.188.000,00
2019	5.210.000,00	4.022.000,00	1.188.000,00
2020	5.210.000,00	4.022.000,00	1.188.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co.1 cds	9.800.000,00	9.800.000,00	9.800.000,00
sanzioni ex art.142 co.12 cds	8.200.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
TOTALE ENTRATE	18.000.000,00	17.800.000,00	17.800.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 4.800.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 8.200.000,00 per sanzioni ex art. 142, comma 12 del codice della strada.

La Giunta ha destinato euro 250.000,00, alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 12.075.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 1.025.000,00.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
fitti attivi e canoni patrimoniali	13.251.980,00	12.566.950,00	12.371.950,00
TOTALE ENTRATE	13.251.980,00	12.566.950,00	12.371.950,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.265.291,04	2.477.809,64	2.740.355,53
Percentuale fondo (%)	17,09398173	19,71687355	22,14974624

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Si rinvia comunque alla lettera d) del paragrafo "osservazioni e suggerimenti".

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuate è il seguente:

Servizio	Entrate/proventi	Spese/costi	% di copertura
	Previsione 2018	Previsione 2018	
Asilo nido	1.900.000,00	8.919.474,76	21,30
Casa riposo anziani			0,00
Fiere e mercati			0,00
Mense scolastiche	4.658.000,00	7.179.554,09	64,88
Musei e pinacoteche	3.623.250,00	4.314.837,00	83,97
Teatri, spettacoli e mostre			0,00
Colonie e soggiorni stagionali			0,00
Corsi extrascolastici			0,00
Impianti sportivi	246.937,90	927.854,04	26,61
Parchimetri			0,00
Servizi turistici			0,00
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00
Uso locali non istituzionali			0,00
Centro creativo			0,00
Laboratorio anziani	309.500,00	604.620,00	51,19
TOTALE	10.737.687,90	21.946.339,89	48,93

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Asilo nido	1.900.000,00	13.729,50	1.900.000,00	15.560,10	1.900.000,00	17.390,70
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche	4.658.000,00	4.691,25	4.658.000,00	5.316,75	4.658.000,00	5.942,25
Musei e pinacoteche	3.623.250,00	3,80	3.623.250,00	4,30	3.623.250,00	4,81
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi	246.937,90	34.271,10	246.937,90	38.840,58	246.937,90	40.194,50
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri, pompe funebri						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Laboratori anziani	309.500,00	0,00	309.500,00	0,00	309.500,00	0,00
TOTALE	10.737.687,90	52.695,65	10.737.687,90	59.721,73	10.737.687,90	63.532,26

L'organo esecutivo con deliberazione n. 647 del 28/12/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 48,93%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 52.695,65.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Prev. Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 redditi da lavoro dipendente	79.017.027,31	81.135.310,92	73.368.980,00	73.254.980,00
102 imposte e tasse a carico ente	5.920.776,22	5.633.677,47	5.153.831,00	5.147.731,00
103 acquisto beni e servizi	157.529.545,55	144.456.697,08	139.155.895,85	138.400.606,00
104 trasferimenti correnti	19.845.781,38	16.597.173,02	15.082.750,74	14.521.071,00
105 trasferimenti di tributi		0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	3.778.697,64	3.562.885,16	3.419.528,24	3.135.031,10
108 altre spese per redditi di capitale	40.000,00	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	1.257.858,00	1.368.000,00	1.368.000,00	1.368.000,00
110 altre spese correnti	18.254.399,35	17.241.730,72	17.405.540,98	18.281.534,00
TOTALE	285.644.085,45	269.995.474,37	254.954.526,81	254.108.955,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 5, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 662 della Legge 206/2006 per gli enti che nel 2016 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 7.698.348,87;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 206/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 65.053.182,16;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	74.247.986,59	73.771.972,00	73.368.980,00	73.254.980,00
Spese macroaggregato 103	3.752.351,15	3.698.789,00	3.582.158,54	3.576.157,41
Irapp macroaggregato 102	4.514.371,43	4.366.826,45	4.338.431,00	4.328.031,00
Altre spese: rettificazioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare "elettorale"	234.577,14			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	82.729.286,31	81.837.587,45	81.289.569,54	81.159.168,41
(-) Componenti escluse (B)	17.676.104,15	16.848.952,19	16.359.373,23	16.358.331,24
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	65.053.182,16	64.988.635,26	64.930.196,31	64.800.837,17

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 e rispettivamente di euro 2.722.242,20, 2.402.332,81, 2.344.616,25. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.
L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 48 del D.L. 26 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.
L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto del vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2008	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenza	18.300,00	85,00%	2.745,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	779.078,08	80,00%	155.815,72	112.502,00	100.012,40	105.547,78
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	59.940,53	94,00%	29.973,27	0,00	0,00	0,00
Formazione	202.532,68	85,00%	151.266,44	133.582,00	125.338,04	124.791,05
TOTALE	1.159.867,97		339.800,44	244.084,00	231.344,44	230.338,83

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(d/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	188.883.486,44	3.081.481,41	3.051.461,41	0	1,83
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	38.246.676,90	0,00	0,00	0	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	85.883.674,00	8.308.285,44	8.300.285,44	0	9,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	60.358.331,69	150.000,00	150.000,00	0	0,25
TIT. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0	0,00
TOTALE GENERALE	393.472.173,13	9.541.746,85	9.511.746,85	0	2,86
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	228.172.839,34	3.241.746,85	3.241.746,85	0	1,42
DI CUI FCDE IN CONTO CAPITALE	60.358.331,69	150.000,00	150.000,00	0	0,25

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	86.217.807,53	2.751.440,74	2.751.440,74	0,00	3,18
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	34.588.027,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	63.825.644,00	7.053.780,20	7.053.780,20	0,00	11,0
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	32.000.000,00	170.000,00	170.000,00	0,00	0,53
TIT. 5 - ENTRATE DA RID. NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	215.631.478,53	10.002.220,94	10.002.220,94	0,00	4,64
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	253.327.476,53	6.832.220,94	6.832.220,94	0,00	2,71
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	32.000.000,00	170.000,00	170.000,00	0,00	0,53

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	86.217.807,53	2.847.554,87	2.847.554,87	0,00	3,30
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	34.588.027,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	63.242.544,00	7.948.577,07	7.948.577,07	0,00	12,57
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	24.579.800,00	90.000,00	90.000,00	0,00	0,37
TIT. 5 - ENTRATE DA RID. NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	208.628.178,53	10.886.131,94	10.886.131,94	0,00	5,22
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	281.702.295,53	9.695.861,94	9.695.861,94	0,00	3,80
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	24.579.800,00	90.000,00	90.000,00	0,00	0,37

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 2.764.998,00 pari allo 1,03468% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 2.539.246,00 pari allo 1,00598% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 2.531.799,00 pari allo 1,006370% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	345.445,04	345.445,04	345.445,04
Accantonamento per perdite organismi partecipati	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)			
TOTALE	1.352.445,04	1.352.445,04	1.352.445,04

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

In particolare, a fronte di una passività potenziale probabile per contenzioso valutata in euro 455.000,00 l'Ente ha vincolato il risultato d'amministrazione di esercizi precedenti per euro 1.569.560,53 riportato nel conteggio dell'avanzo presunto e le previsioni di cui nel prospetto precedente.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2016	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
APS HOLDING S.p.A.	99,99%	29.260.616,00	0	Perdite pregresse dovute principalmente al trasporto pubblico urbano (ramo d'azienda ormai scorporato)	Si faccia riferimento alla ricognizione straordinaria delle società partecipate	2015-2014-2013

Il capitale sociale di APS Holding S.p.A. è stato abbattuto da euro 49.702.136,00 ad euro 32.308.016,00 con deliberazione di assemblea straordinaria del 25/7/2017, utilizzando a parziale copertura delle perdite pregresse anche l'utile dell'esercizio 2016 pari ad €. 2.989.576,00 e utile del primo trimestre 2017 pari ad €. 200.422,00.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che hanno previsto (ma non è ancora stata deliberata) la distribuzione di dividendi nell'anno 2018:
 - a. Hera S.p.A.
- organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2016, richiederanno nell'anno 2018, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:
 - a. Parco scientifico e Tecnologico ha richiesto un contributo in conto esercizio che il Comune di Padova non ha l'obbligo di versare, sulla base dell'art. 6 dello Statuto societario.

Adeguamento statuti

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto. (APS Holding S.p.A., MAAP, Interporto Padova S.p.A.).

Non risulta adeguato ad oggi lo Statuto della Fiera di Padova Immobiliare S.p.A.
Il Collegio ne sollecita l'adeguamento.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate riferiti all'esercizio 2016, non sussistono risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016.

In via prudentziale è stato accantonato l'importo di 1.000.000,00 di euro che si aggiunge al fondo esistente all'1/01/2018 accantonato nell'avanzo presunto di euro 823.167,36.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 12/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 5/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 175/2016 in data 12/10/2017.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione
Net Telerate Nord Est	66 (Indiretta tramite APS Holding S.p.A.)	Non rientra nelle fattispecie consentite dal DLGS. 175/2016	Cessione della quota
Infracom S.p.A.	0,87 (Indiretta tramite APS Holding S.p.A.)	Non rientra nelle fattispecie consentite dal Digs. n. 175/2016	Cessione della Quota
Cityware Engineering S.r.l.	2,44 (Indiretta tramite APS Holding S.p.A.)	Non rientra nelle fattispecie consentite dal Digs. n. 175/2016	Cessione della Quota

In relazione ai risparmi previsti in seguito all'adozione del suddetto provvedimento si osserva quanto segue: sono previsti, a seguito della fusione per incorporazione di APS Opere e Servizi di Comunità e Finanziaria APS S.p.A. in APS Holding S.p.A., € 73.884,00 quali immediati risparmi dovuti alla riduzione degli organi di amministrazione e controllo.

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
A.P.S. Holding S.p.a.	Realizzazione impianto crematorio	Fidejussione a garanzia mutuo	2.793.175,00

SPESA IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	29.770.783,67	2.300.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	60.358.331,69	32.160.892,00	24.618.808,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	6.830.902,17	5.329.690,00	5.273.150,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	8.637.372,48	8.053.450,22	8.040.350,22
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	91.935.585,67	37.184.652,22	27.386.008,22
		2.300.000,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-V-L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2018	2019	2020
opere a scomputo di titoli abitativi	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permuta			
project financing			
trasferimento di immobili ex art.101 D.Lgs.50/2016			
TOTALE	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente ha posto in essere nel 2007 un contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

In bilancio non è prevista alcuna spesa per l'acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	3.519.904,70	3.677.524,00	3.424.450,26	3.262.440,54	2.999.315,84
entrate correnti	260.451.994,22	264.087.151,19	283.356.227,11	283.356.227,11	283.356.227,11
% su entrate correnti	1,35%	1,39%	1,21%	1,16%	1,06%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Le entrate correnti indicate nel prospetto si riferiscono alle due annualità precedenti, pertanto, per l'anno 2016 le entrate sono riferite all'anno 2014, quelle del 2017 all'anno 2015 e quelle del triennio 2018-2020 all'anno 2016.

Si precisa che gli interessi passivi nel prospetto si intendono al lordo delle fidejussioni rilasciate e al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, che per l'anno 2018 ammontano ad euro 3.755,02, per l'anno 2019 ad euro 2.437,54 e per il 2020 1.065,04.

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per Interessi passivi e oneri finanziari diversi, al lordo dei contributi, ammonta ad euro 3.428.235,08 (di cui € 3.306.231,16 su prestiti contratti; € 122.003,92 su garanzie art. 207); € 3.284.878,08 e € 3.000.380,88.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 è pertanto congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario, degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (*)	90.262.671,21	94.347.131,63	88.450.980,38	83.931.576,92	79.742.634,59
Nuovi prestiti (+)	10.189.326,01	4.150.000,00			
Prestiti rimborsati (-)	6.108.470,62	5.814.217,60	4.519.383,46	4.188.942,39	3.321.013,00
Estinzioni anticipate (-)		3.341.177,09			
Altre variazioni +/- (**)	-6.394,27	-4.692,23			
Altre variazioni +/- (***)		-856.084,33			
Totale fine anno	94.317.131,63	88.450.980,38	83.931.576,92	79.742.634,59	76.421.621,59

(*) Contributo CONI in conto interessi che riduce la quota capitale rispetto al piano di ammortamento.

(**) Riduzione mutui Cassa Depositi e Prestiti al costo dell'investimento.

Nel precedente prospetto (triennio 2018-2020) l'importo dei prestiti rimborsati si intende al netto dell'accantonamento del 10 % delle alienazioni patrimoniali per estinzione anticipata di mutui e delle quote accantonate per fidejussioni rilasciate.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	3.310.711,81	3.370.005,21	3.306.231,16	3.170.957,24	2.894.690,16
Quota capitale	6.108.470,62	5.814.217,60	4.519.383,45	4.188.942,33	3.321.013,00
Totale	9.419.182,43	9.184.222,81	7.825.614,62	7.359.899,57	6.215.703,16

Gli oneri finanziari indicati nel prospetto sono al netto dell'accantonamento per garanzie fidejussorie prestate e dei contributi statali e regionali in conto interessi.

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2018	2019	2020
Garanzie prestate in essere	3.774.055,12	3.529.110,31	3.275.640,20
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	122.003,92	113.920,84	105.690,72

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012:

- Il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato e delle previsioni 2017;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrate;
 - del bilancio dei consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria è coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi mezzi di finanziamento.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano

dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

d) Considerazioni in merito agli indicatori di bilancio

Il Collegio, in merito, osserva che il peso delle entrate tributarie sul totale delle previsioni di competenza si mantiene al di sotto della media dei tre esercizi consuntivi precedenti, anche per effetto della riduzione delle aliquote, mentre si riduce la capacità di riscossione mediamente prevista nel 2018 rispetto ai tre esercizi consuntivi precedenti.

Il peso delle entrate da alienazioni aumenta significativamente nel 2018 rispetto alla media dei tre esercizi consuntivi precedenti.

Per quanto riguarda la spesa del personale, si riduce l'incidenza previsionale del salario accessorio ed incentivante sul totale previsto del costo del lavoro, nonché l'incidenza delle forme di contratto di lavoro flessibile.

La previsione di spesa d'investimento si riduce tendenzialmente nel 2019 e nel 2020. Si segnala, in merito, altresì che il FPV di parte capitale in entrata al 01.01.2018 risulta pressoché integralmente utilizzato nel primo anno di programmazione di bilancio (2018). Si invita l'ente a monitorare la modulazione effettiva di tale utilizzo.

I parametri di deficiarietà strutturale risultano tutti negativi.

Per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio dell'ente, si dovranno monitorare: la congruità dei canoni applicati e la gestione delle morosità.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

COLOSSO Dr. Enzo 

GIAMBRUNO Dr. Gabriele 

VILLALTA Dr. Michelangelo 